Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Porto di Gioia Tauro/ Licenziato il segretario di Orsa, indetto uno sciopero

Date : 8 Febbraio 2023

Il segretario nazionale di Orsa Porti Domenico Macrì è stato licenziato dal porto di Gioia Tauro, struttura in cui lavorava. Un provvedimento, secondo quanto si è appreso, motivato dall'azienda per una frase minacciosa rivolta nei confronti di un dirigente. Il provvedimento ha provocato la reazione dell'Orsa, l'Organizzazione sindacati autonomi e di base, che per protesta ha proclamato uno sciopero di 24 ore dei lavoratori del porto di Gioia Tauro per il 20 febbraio. L'Orsa, è scritto in una nota della Segreteria generale, "esprime solidarietà a Macrì, raggiunto da un licenziamento 'politico/sindacale' confezionato all'uopo con motivazioni pretestuose. A nulla è valsa la tentata mediazione dell'Orsa con la nuova proprietà della Mct, azienda per cui Macrì lavora da oltre 20 anni con serietà e professionalità, sempre in prima linea per la difesa dei diritti dei lavoratori. Il management della Mct, avvezzo a scegliersi la controparte sindacale, non ha mai fatto mistero dell'insofferenza nei confronti del Sindacato di Base". Per l'Orsa, Macrì è stato "licenziato dopo mesi di provocazioni e vessazioni, con motivazioni che nelle sedi legali dimostreremo essere pretestuose e finalizzate a ottenere un fronte sindacale accondiscendente a danno dei lavoratori". Sulla vicenda è intervenuta anche l'Usb. "Conosciamo Mimmo da molti anni - è scritto in una nota - stimandolo per il suo impegno sindacale e per la sua ferma posizione a difesa dei lavoratori e per questo non riusciamo a credere alle motivazioni con cui la Mct giustifica questo atto. Siamo convinti siano solo meri pretesti per liberarsi di una spina nel fianco, e che ci troviamo di fronte ad un licenziamento politico, un atto di repressione antisindacale contro il quale manifestiamo la nostra indignazione".